



COMUNE DI FAEDO

Provincia di Trento

ORIGINALE

CUP n.

Impegno n. _____

CIG n. ZE921FC701

Mandato n. _____

DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO COMUNALE

n. 2 dd. 31.01.2018

Oggetto: Servizi cimiteriali.

Appalto del servizio di fossore alla ditta Mobili Zeni Lino srl di Grumo San Michele all'Adige.

Periodo 01.01.2018 – 30.06.2020.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Considerato che in data 31.12.2017 è scaduto l'appalto del servizio di fossore affidato alla ditta Mobili Zeni Lino srl di Grumo San Michele all'Adige con determinazione del Segretario n. 12 dd. 28 maggio 2015.

Considerato che per garantire il servizio cimiteriale di inumazione, si rende necessario ricorrere a prestazione d'opera di terzi in quanto l'unico operaio comunale in servizio non può svolgere il servizio nel rispetto delle norme di sicurezza in vigore.

Considerato che gli interventi per loro natura non sono quantificabili e dovendo garantire il servizio si ritiene di doversi avvalere del servizio di un'impresa esterna.

Visto che sul territorio presta questo servizio la ditta Mobili Zeni Lino srl di Grumo San Michele a/A, che si è aggiudicata l'appalto del Comune di Faedo fino al 31.12.2017, e che si rende disponibile ad assumere l'incarico anche per il periodo 01.01.2018 – 30.06.2020 garantendo la prestazione senza variazione di corrispettivo rispetto al 2017 come da nota in atti al n. 277 di prot. del 19.01.2018 per le opere di fossore e precisamente:

intervento	importo in euro al netto di IVA
scavo fossa per inumazione di bara e successiva copertura	340,00
scavo fossa per inumazione di cassetta contenente resti mortali e successiva copertura	250,00
scavo fossa per inumazione di urna cineraria e successiva copertura	150,00
esumazione ordinaria	460,00
fornitura di cassetina ossario	80,00

Considerato che il servizio è stato svolto fino ad oggi dalla ditta Mobili Zeni Lino srl con competenza e professionalità e che non si ritiene di procedere a un sondaggio presso altre eventuali ditte operanti sul territorio stante il numero ridotto delle prestazioni in previsione alla luce degli interventi prestati ad oggi.

Vista la LP 19.07.1990 n. 23 che disciplina l'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento ed in particolare l'art. 2 bis che estende ai Comuni la disciplina dell'attività contrattuale della PAT, salvo alcune norme specificatamente individuate,

nonché il comma IV^a dell'art. 21, che consente il ricorso alla trattativa diretta per gli acquisti di importo inferiore a € 46.000,00;

Considerato che le norme di razionalizzazione della spesa pubblica in vigore prevedono il ricorso obbligatorio ai mercati elettronici da parte delle pubbliche amministrazioni per gli acquisti di prodotti e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria.

La disciplina nazionale (L. 28 dicembre 2015, n. 208 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – legge di stabilità 2016) contiene disposizioni per il rafforzamento dell'acquisizione centralizzata e il conseguimento di maggior economicità ed efficienza negli approvvigionamenti di beni e servizi. La stessa va letta coordinatamente con le previsioni di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'articolo 36 ter 1 della legge provinciale sui contratti (Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 - Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento) come modificato con l'art. 69 della L.P. 9 marzo 2016 n. 2 in vigore dal 16 marzo 2016. Il comma 6 prevede in generale, per i beni e servizi non oggetto di strategie di acquisto comuni, che l'approvvigionamento avvenga rispettivamente:

- a) in via prioritaria avvalendosi del mercato elettronico gestito da APAC (MePat);
- b) in mancanza, utilizzando gli strumenti di acquisto di Consip (cioè sia MePA che convenzioni e accordi quadro);
- c) solo in subordine, con procedure concorrenziali di scelta del contraente, le quali possono ovviamente essere svolte anche in via telematica;

Verificato che sulle centrali di acquisto del portale Consip Spa e del portale APAC non vengono visualizzati servizi di riferimento, si ritiene di procedere alla scelta del contraente fuori dal mercato elettronico.

Vista la disponibilità del cap. 10531 art. 118 ueb 1100503 del bilancio in corso;

Accertata la propria competenza in merito all'adozione del presente provvedimento in base a quanto stabilito con l'Atto programmatico di indirizzo per la gestione del bilancio dell'anno 2017, approvato con deliberazione giuntale n. 20 dd. 28.03.2017, esecutiva, e successivamente modificato con deliberazione giuntale n.41 dd 2.06.2017, esecutiva, prorogato per la durata dell'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione anno 2018 con deliberazione della Giunta comunale n. 1 dd. 18.01.2018, esecutiva;

Visto il decreto di nomina del Sindaco dei responsabili di servizio, prot. n. 1078 dd. 31.03.2017, ai sensi dell'art. 29 del T.U.LL.RR.O.C., DPRReg. 1.02.2005, n. 3/L;

Visti:

- il DPRReg. 1 febbraio 2005 n. 2/L, che approva il testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento del personale dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige,
- il DPRReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, che approva il testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige,
- il DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L che approva il testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, modificato dal DPRReg 1 febbraio 2005 n. 4/L;
- il DPGR 27 ottobre 1999 n. 8/L che approva il regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;
- il vigente regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 19 dd. 18.12.2017;
- la Legge provinciale n. 2 dd 9 marzo 2016 di recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26.02.2014 sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26.02.2014 sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990.

- la Legge provinciale n. 23 dd 19.07.1990 che disciplina l'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento;
- il regolamento comunale per la disciplina dell'attività contrattuale, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 24 dd. 30.11.2011, esecutiva;
- l'art. 3 della L. n. 136/2010 e s. m. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Visto lo Statuto comunale;

D E T E R M I N A

1. Di affidare per il periodo 01.01.2018 – 30.06.2020 alla ditta di onoranze funebri Mobili Zeni Lino srl di Grumo San Michele a/A - P.IVA 01286600224 – l'appalto del servizio di opere da fossore nel cimitero comunale, dietro corrispettivo rispettivamente di:

intervento	importo in euro al netto di IVA
scavo fossa per inumazione di bara e successiva copertura	340,00
scavo fossa per inumazione di cassetta contenente resti mortali e successiva copertura	250,00
scavo fossa per inumazione di urna cineraria e successiva copertura	150,00
esumazione ordinaria	460,00
fornitura di cassetta ossario	80,00

2. Di imputare al cap. 10531 art. 118 ueb 1100503 del bilancio di previsione, in corso di predisposizione, per l'anno 2018 la spesa presunta di € 1.610,40, per l'anno 2019 la spesa presunta di € 1.610,40 e per l'anno 2020 la spesa presunta di € 1.012,60 disponendo la registrazione degli impegni di spesa ai rispettivi esercizi finanziari.
3. Di precisare che l'incarico affidato con il presente provvedimento è da svolgersi secondo le seguenti modalità e condizioni:

tempistica: La ditta si impegna ad intervenire tempestivamente su richiesta anche telefonica dell'Amministrazione comunale. Il servizio viene prestato 7 giorni su 7 per l'intero anno solare.

subappalto: Per questi lavori non è autorizzato il subappalto.

responsabilità: La ditta è responsabile dell'esecuzione, secondo le regole dell'arte ed in conformità alle prescrizioni contrattuali, dei lavori e delle forniture nonché della sicurezza del cantiere e del rispetto delle altre norme legislative e regolamentari vigenti. L'impresa si assume la piena responsabilità per quanto riguarda la sicurezza sul cantiere dei prestatori d'opera e nei confronti di terzi.

penali/proroghe: Il ritardo ingiustificato nella prestazione del servizio comporterà l'applicazione di una penale di euro 60,00 (sessanta/00) per intervento, penale che potrà essere trattenuta dai compensi pattuiti o della quale l'Amministrazione potrà chiedere pagamento alla ditta.

pagamenti: Il pagamento sarà effettuato in unica soluzione ad ultimazione di ciascun singolo intervento, su presentazione di fattura, entro 30 giorni dalla data di ricevimento al protocollo comunale della fattura.

clausole previste dalla legge 13 agosto 2010, n. 136: il contraente con la Pubblica Amministrazione, a pena di nullità assoluta del contratto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni.

forma contrattuale :la stipulazione del contratto avviene in forma commerciale mediante scambio di corrispondenza, inviando a mezzo di lettera il contenuto della parte dispositiva della presente alla ditta che provvederà a restituirla controfirmata per accettazione.

4. Di dare atto che, ai fini e per gli effetti di cui alla L. 13.08.2010 n. 136 e sm:
- il CIG assegnato al summenzionato contratto è il seguente ZE921FC701;
 - si subordina, a pena di nullità, il perfezionamento del contratto all'assunzione da parte del contraente degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge medesima.
5. Di non richiedere alla ditta fornitrice del servizio la costituzione della garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D-lgs. 50/2016 trattandosi di servizio inferiore a 40.000,00 euro e del miglioramento del prezzo come da offerta in atti sub prot. n. 277 del 19.01.2018.
6. Di dichiarare che la presente determinazione diverrà esecutiva dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile.
7. Di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4, co. 4, della LP 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
- a) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del DPR 24.1.1971 n. 1199; (*)
 - b) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi della legge 6.12.1971 n. 1034. (*)
- (*) i ricorsi a) e b) sono alternativi.

Faedo, 31.01.2018

Il Segretario comunale
Annamaria Quaglia

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE.

Visto l'art. 5 del regolamento comunale di contabilità, esprimo parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente determinazione pervenuta al Servizio Economico-Finanziario in data odierna, comprensivo anche dell'attestazione di copertura finanziaria (art. 17, commi 27 e 29, della L.R. 10/98).

Faedo, 31.01.2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Sofia Roncador